

**Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione  
IUSLIT**

**PIANO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO  
2016-2018**

Il presente Piano strategico è stato redatto dalla Giunta di Dipartimento, con il contributo dei Delegati alla Didattica, dei Delegati alla Ricerca e dei Delegati alla Terza Missione, con la collaborazione della Direttrice del Centro Linguistico di Ateneo e con la supervisione del Gruppo Assicurazione Qualità del Dipartimento. Approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 6 dicembre 2017.

Il Piano strategico di Dipartimento tiene conto dell'impostazione complessiva delineata dal progetto di Piano strategico di Ateneo, così come presentato nella seduta del 20 settembre 2017 del Senato accademico. In particolare, per quanto attiene alla formazione, il Dipartimento intende agire sul mantenimento e il miglioramento dell'offerta formativa, mantenendo l'attrattività dei Corsi di laurea di primo e di secondo livello che lo caratterizza da anni. Sul piano della ricerca, il Dipartimento intende promuovere la qualità della ricerca e i rapporti con il territorio, nonché con ricercatori attivi a livello nazionale e internazionale, al fine di attrarre finanziamenti esterni e mantenere l'alto livello di multidisciplinarietà della ricerca, in merito alle sfide sociali H2020 relative in particolare all'inclusione sociale e per la creazione di società più coese e sicure (*Societal Challenges – Inclusive, innovative and secure societies*) e facendo riferimento all'Agenda 2030 nei suoi obiettivi 4. (*Ensure inclusive and equitable quality education and promote lifelong learning opportunities for all*), 10. (*Reduce inequality within and among countries*) e 11. (*Make cities and human settlements inclusive, safe, resilient and sustainable*).

Il Dipartimento IUSLIT si compone di due Sezioni di Studi: la Sezione di Studi Giuridici (SSG) e la Sezione di Studi in Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori (SSLMIT) a cui si aggiunge il Centro Linguistico di Ateneo (CLA). Attualmente in seno al Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione (IUSLIT) sono attivi quattro Corsi di studio. Due corsi di laurea triennale: il Corso in Comunicazione Interlinguistica Applicata ed il Corso in Comunicazione Interlinguistica Applicata alle Professioni Giuridiche (d'ora in poi CIA e CIAPG). Due corsi di laurea magistrale: il Corso in Traduzione Specialistica e Interpretazione di Conferenza ed il Corso in Giurisprudenza, quest'ultimo a ciclo unico quinquennale. Inoltre, molti dei giuristi afferenti al Dipartimento sono titolari di insegnamenti anche in Corsi di laurea afferenti ad altri Dipartimenti: il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche, il Dipartimento Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute e il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.

Attualmente afferiscono al Dipartimento 21 Ricercatori, 23 Professori associati, 15 Professori ordinari e 12 effettivi del personale tecnico-amministrativo.

I candidati ai Corsi di laurea a numero programmato, per l'a.a. 2017-2018, sono stati:

- 1007 CIA
- 158 CIAPG

## **Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione IUSLIT**

I candidati all'esame di idoneità alla Laurea Magistrale in Traduzione Specialistica e Interpretazione di Conferenza sono stati 482 Traduzione Specialistica e Interpretazione di Conferenza, di cui 293 per il curriculum Traduzione Specialistica-Interpretazione e 189 per il curriculum Interpretazione di Conferenze.

I dati relativi alle immatricolazioni – alla data del 4 dicembre 2017 e tenendo conto delle pratiche in via di perfezionamento (per esempio trasferimenti da altri Atenei) – sono da considerarsi provvisori, ma confermano anche nell'a.a. in corso la notevole attrattività di tutti i Corsi di Studio attivi presso il Dipartimento, che risulta dunque uno dei Dipartimenti con il maggior numero di studenti. Ciò si deve alla costante attrattività dei corsi della sezione linguistica, ribadita nell'a.a. 2017-2018 dal successo dell'innovativa iniziativa della laurea triennale CIAPG e dalla significativa tendenza di crescita per la Laurea Magistrale in Giurisprudenza. In particolare:

- CIA 155
- CIAPG 50
- Traduzione Specialistica e Interpretazione di Conferenza 82
- Giurisprudenza 230.

Di seguito verranno presentati gli orientamenti strategici in merito a Didattica (1.), Ricerca (2.) e Terza Missione (3.) distinguendo i punti e gli elementi comuni alle due Sezioni di Studi dai percorsi specifici che caratterizzano ciascuna Sezione. Verranno inoltre illustrate le attività previste dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA) (4.) per poi terminare con alcune note conclusive.

### **1. DIDATTICA**

#### **Obiettivi: Innovazione, Internazionalizzazione, Esperienze lavorative, Occupabilità.**

IUSLIT intende mantenere e corroborare ulteriormente l'attrattività dei corsi esistenti attraverso le azioni che verranno descritte specificamente per la SSG e la SSLMIT. Prima di passare a illustrare tali azioni, è utile richiamare l'attenzione sulla nuova laurea triennale in Comunicazione Interlinguistica Applicata alle Professioni Giuridiche. Questo Corso di laurea è il risultato naturale del progetto culturale alla base del Dipartimento e rappresenta la prima risposta ai bisogni crescenti del mercato in materia di traduzione e interpretazione in ambito giuridico, nonché al contempo il primo livello per la formazione di giuristi con spiccata vocazione internazionale (previo completamento degli studi universitari con la laurea magistrale in Giurisprudenza). Risulta pertanto essenziale sviluppare la nuova laurea triennale integrandola pienamente nella tradizione interdisciplinare del Dipartimento e creando una nuova rete di contatti internazionali che contribuisca ulteriormente all'internazionalizzazione del Dipartimento, anche partendo dalla vasta rete di contatti internazionali (di mobilità e di tirocinio) già esistente. A tal fine si intende operare per il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- consolidamento e sviluppo di una rete internazionale per scambi di mobilità internazionale, dentro e fuori dall'Unione Europea;

## Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione IUSLIT

- consolidamento e sviluppo di una rete internazionale per lo svolgimento dei tirocini, dentro e fuori dall'Unione Europea;
- arricchimento dell'offerta formativa attraverso seminari e conferenze nelle lingue straniere di studio su temi di ambito giuridico già trattati nel diritto italiano.

### 1.1 SSG

Il Progetto didattico che si intende realizzare muove verso due direzioni sinergiche e complementari che si prefiggono di sfruttare ed implementare appieno le potenzialità del Dipartimento. In primo luogo, si mira a rafforzare l'offerta didattica della laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, assicurandone la sostenibilità dell'offerta formativa e aumentandone l'attrattività.

Queste finalità saranno raggiunte attraverso le azioni di seguito descritte.

1. Individuazione, selezione ed applicazione di forme di didattica innovative, atte a rendere sempre più attraente e concorrenziale la complessiva offerta formativa. Così è anzitutto programmata la prosecuzione e l'ampliamento dell'esperienza maturata con l'attivazione delle cliniche legali – quest'anno avviate con la Refugee Law Clinic –, dei laboratori e delle Moot Court:

a) un'ipotesi concerne una clinica legale per l'area di Diritto del Lavoro, quale nuova modalità di insegnamento in aggiunta ai corsi 'tradizionali', esperienza di estrema utilità per gli studenti, che si rivelerà utile per prepararli ad affrontare temi di sicura importanza nel loro futuro, sotto il profilo della pratica professionale, come dimostra la crescente casistica in materia di immigrazione, diritti e tutele per i lavoratori stranieri;

b) una seconda ipotesi riguarda l'attivazione di una clinica legale in Diritto dell'impresa, comprendente, oltre al Diritto Societario, al Diritto dei Mercati Finanziari e al Diritto Civile (dei contratti) (che nelle loro varie declinazioni coinvolgono ampiamente anche i corsi di laurea del DEAMS), l'organizzazione e la struttura degli enti no profit, già ampiamente coinvolti in varie fasi dei processi migratori, dal salvataggio, alla prima accoglienza, al ricovero. Le due Cliniche dovrebbero essere peraltro destinate ad operare in sinergia, visto che la rinnovata organizzazione semi-imprenditoriale e la rivisitazione della disciplina del rapporto di lavoro negli Enti del Terzo Settore ampliano le possibilità di offrire ai migranti una prima occupazione lavorativa e un'adeguata formazione professionale;

c) una terza ipotesi riguarda l'attivazione di una *Prison Law Clinic*, avente a oggetto la tutela dei diritti dei detenuti, che dovrebbe coinvolgere i docenti delle materie penalistiche e, per gli aspetti legati alle garanzie linguistiche a favore dei ristretti allogliotti, anche gli insegnamenti di interpretazione dialogica. La clinica porterebbe a coinvolgere istituzioni locali, quali gli uffici comunale e regionale del garante dei detenuti ed associazioni di volontariato.

d) quanto ai Laboratori si pensa all'attivazione di Laboratori di scrittura di testi argomentativi, avvalendosi anche delle competenze presenti in Dipartimento. Appare utile che gli studenti apprendano le "tecniche di oratoria" all'interno di un corso che si proponga la finalità di migliorare le capacità di costruzione di un discorso convincente e le attitudini linguistiche del discente. Con le sue varie topiche la retorica, fondamento storico della sintassi moderna, costituisce anche oggi la base

## **Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione IUSLIT**

teorica delle modalità di elaborazione di qualsiasi ragionamento che aspiri alla compiutezza e alla coerenza logica.

2. Integrazione dell'offerta didattica facendo ricorso alle migliori e più qualificate competenze provenienti dal mondo dell'Università, ma anche della produzione, dei servizi e delle professioni, pertinentemente coinvolte, per un verso tramite l'organizzazione di seminari e conferenze, per altro verso organizzando offerte formative di specializzazione in favore della Pubblica Amministrazione.

3. Allargamento della possibilità per lo studente di iniziare, già nel percorso degli studi universitari, la pratica delle possibili attività lavorative future. Quest'anno il Dipartimento ha stipulato una Convenzione con l'Ordine degli avvocati di Trieste al fine di consentire agli studenti di anticipare per un periodo di sei mesi la pratica forense. A tale proposito si programma di ampliare la cerchia degli Ordini professionali coinvolti, nonché di addivenire allo stipula di altre convenzioni, come ad esempio quella con l'Ordine dei Notai.

4. Aumento dei tirocini esistenti con enti, anche del Terzo Settore, aziende ed altri soggetti, al fine di mettere lo studente a contatto con il mondo del lavoro, rafforzando i rapporti con il mondo della produzione, dei servizi e della cultura. Si programma, in particolare, di ampliare le Convenzioni già avviate con il coinvolgimento delle Istituzioni e delle Autorità, tra cui la CONSOB; in questo ambito si intende sondare la possibilità di attivare una convenzione con il Ministero della Giustizia per l'avvio di tirocini principalmente destinati agli studenti del CIAPG da coinvolgere nella traduzione di provvedimenti giudiziari (mandati di cattura internazionali, sentenze) da indirizzare alle Istituzioni europee ed estere.

5. Maggiore internazionalizzazione, che si programma di perseguire tramite la previsione di nuovi accordi con Università europee al fine di migliorare la mobilità internazionale degli studenti; incentivare incarichi di insegnamento, anche sotto forma seminariale, a visiting professors; promuovere un doppio diploma con un'importante sede universitaria europea.

6. Programmazione mirata del personale docente tenendo in debita considerazione i crediti formativi obbligatori previsti dal piano di studi della laurea magistrale in Giurisprudenza.

### **1.2 SSLMIT**

Il progetto didattico che la SSLMIT intende realizzare vede una stretta correlazione fra le attività di traduzione e interpretazione e l'innovazione tecnologica, che sempre più viene percepita, soprattutto in ambito lavorativo, come valore aggiunto capace di snellire, semplificare e coordinare il lavoro di interpreti e traduttori. A tal fine, ci si propone di perseguire gli obiettivi di seguito descritti.

- Consolidamento dei rapporti con le associazioni professionali grazie a seminari mirati su tematiche attuali e l'uso delle nuove tecnologie.
- Potenziamento degli insegnamenti relativi all'informatica applicata alla traduzione e all'interpretazione nelle lauree triennali e magistrali.
- Ulteriore consolidamento dell'attività di reperimento di fondi (*fund raising*). Come già fatto per il neogreco (finanziato dalla Comunità Greco-Orientale) e per il rumeno (Consolato Generale di Romania a Trieste), il Dipartimento si farà parte attiva anche nel reperimento di

## Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione IUSLIT

fondi per l'incentivazione di attività di didattica e di ricerca relativa all'informatica applicata alla traduzione e all'interpretazione nelle lauree triennali e magistrali.

- Continuazione e intensificazione della collaborazione con le Direzioni Generali Interpretazione e Traduzione della Commissione e del Parlamento Europeo attraverso lo svolgimento di *virtual classes* in videoconferenza, l'organizzazione di seminari rivolti agli studenti da parte di funzionari dell'UE, visite di studio degli studenti alle Istituzioni Europee, la partecipazione alle Conferenze organizzate dalla Commissione e dal Parlamento Europeo per il mantenimento e l'approfondimento della cooperazione con gli Istituti di formazione in interpretazione e traduzione. Si segnala, inoltre, la realizzazione a breve da parte della DG Interpretazione della Commissione Europea del *Knowledge Center on Interpretation*, una piattaforma dinamica in rete per raccogliere tutte le informazioni e conoscenze nel campo dell'interpretazione, cui daremo un contributo sia diretto, sia attraverso la CIUTI (Conférence Internationale Permanente des Instituts Universitaires de Traducteurs et d'Interprètes) e l'EMCI (European Masters in Conference Interpreting), organizzazioni in cui attualmente ricopriamo rispettivamente la carica di Presidente e Vicepresidente.

Sul piano della traduzione si consoliderà ulteriormente la collaborazione con gli altri istituti per la traduzione e l'interpretazione all'interno dell'EMT (European Master's in Translation) e della CIUTI.

## 2. RICERCA

### **Obiettivi: Multidisciplinarietà & Internazionalizzazione.**

Sul piano della ricerca, va premesso che il Dipartimento è stato inserito dall'ANVUR nella graduatoria definita dei Dipartimenti ammessi alla procedura di selezione dei 180 Dipartimenti di eccellenza in base all'Indicatore standardizzato di performance dipartimentale (ISPD). Nell'ottobre 2017 ha dunque presentato un progetto che è attualmente in corso di valutazione e che tratteggia alcune linee fondamentali di sviluppo del Dipartimento, sia con riguardo alla ricerca, sia con riferimento ai miglioramenti infrastrutturali: vale la pena richiamare in questa sede e rinnovare la centralità della realizzazione della Biblioteca Europa, con la fusione delle tre biblioteche esistenti nell'edificio centrale dell'Università di Trieste (la Biblioteca generale, la Biblioteca di scienze giuridiche e la Biblioteca socio-politica) quale progetto strategico finalizzato a creare le migliori condizioni per una ricerca di eccellenza.

Il Dipartimento continuerà a promuovere innovative iniziative multidisciplinari tra i diversi settori all'interno dell'area giuridica e linguistica e tra le differenti materie delle due Sezioni, consolidando così gli orientamenti alla base del progetto culturale su cui si fonda il Dipartimento stesso, tra cui diritti umani, gestione dei flussi migratori, assistenza linguistica nei procedimenti penali. Tali orientamenti si sono rivelati fruttuosi (cfr. relazione di Dipartimento 2016) e continuano a produrre risultati. Si fa qui riferimento al progetto *TransLaw. Exploring Legal Interpreting Service Paths and Transcultural Law Clinics for persons suspected or accused of crime*, coordinato dall'Università di Vienna e finanziato dalla DG Giustizia. È stato inoltre presentato un progetto europeo, *FoLiTEx. Forensic Linguistic Tap Expert*, coordinato dalla Katholieke Universiteit Leuven (Belgio).

## **Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione IUSLIT**

Il Dipartimento promuoverà inoltre la ricerca in ambiti specifici di ognuna delle due Sezioni nel rispetto delle competenze e degli interessi di ricerca dei singoli afferenti e con l'obiettivo di consolidare e sviluppare i rapporti e le reti costituite con altre Università italiane ed estere, nonché sostenere l'attività di centri interdipartimentali in seno all'Università di Trieste, ossia il Centro Interdipartimentale Migrazioni e Cooperazione Internazionale allo Sviluppo Sostenibile (CIMCS), il Centro Interdipartimentale 'Giacomo Ciamician' su Energia, Ambiente, Trasporti e il Centro Interdipartimentale per la Ricerca Didattica (CIRD).

### **2.2 SSG**

Sul piano della ricerca, la Sezione Giuridica del Dipartimento, oltre a supportare iniziative individuali secondo la tradizione degli Studi dei singoli settori scientifico-disciplinari, aspira ad arare campi della ricerca scientifica che abbiano rilievo interdisciplinare e internazionale, allo scopo di convergere su macro temi che possano essere sviluppati da diverse prospettive scientifiche ed empiriche, come, ad esempio, il tema dei diritti umani, delle discriminazioni, del governo delle migrazioni, dell'inclusione sociale, della giustizia sociale, della partecipazione dei cittadini, della digitalizzazione e dell'industrializzazione 4.0. Lo scopo di rafforzare i contenuti delle attività di ricerca su questi temi, infatti, è quello di consentire ai gruppi strutturati creati in Dipartimento di concorrere su bandi di finanziamento a livello nazionale ed internazionale, partecipare a competizioni internazionali (come le *moot court competitions*), in cui coinvolgere eventualmente anche studenti, dottorandi e giovani studiosi, partecipare a convegni nazionali ed internazionali, pubblicare gli esiti delle ricerche su riviste di settore o in volumi collettivi. Le attività dei gruppi saranno mappate e monitorate dal Dipartimento e saranno regolarmente pubblicizzate sul sito del Dipartimento anche al fine di far conoscere gli esiti delle ricerche svolte ai potenziali soggetti interessati (studenti, altri docenti italiani e stranieri, *stakeholder*), allo scopo di attrarre ulteriori investimenti e fonti di finanziamento.

Sul fronte dell'internazionalizzazione si punta ad aumentare le collaborazioni con gli atenei europei ed a sviluppare progetti di cooperazione scientifica e di mobilità internazionale con le università cinesi.

Sul piano del finanziamento, infine, il Dipartimento intende anche attivare iniziative di *crowd-funding*, nel rispetto delle norme regolamentari e di legge, in relazione a specifici progetti scientifici che possono interessare la collettività così da creare un collegamento con il territorio, con i cittadini e con le istituzioni.

### **2.2 SSLMIT**

La Sezione di Studi in Lingue Moderne, oltre a supportare iniziative individuali secondo la tradizione degli Studi dei singoli settori scientifico disciplinari, da tempo presta particolare attenzione al tema dell'inclusione sociale, grazie a ricerche sulla traduzione audiovisiva per sordi (sottotitolaggio) e non vedenti (audiodescrizione), e, in generale, sull'accessibilità della comunicazione. Queste tematiche verranno ulteriormente sviluppate, grazie anche al progetto ADLAB PRO, *Audiodescrizione: un laboratorio per la formazione di un nuovo profilo professionale*, che terminerà nel 2019.

## **Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione IUSLIT**

La SSLMIT intende dare slancio in particolare al settore delle nuove tecnologie applicate alla traduzione e all'interpretazione, all'ampliamento della terminologia giuridica, alle conseguenze dell'uso dell'inglese come lingua franca in diversi ambiti, alla linguistica dei corpora e alla linguistica comparata.

Si prevede inoltre di avviare una collaborazione con la Corte costituzionale per progetti legati a esigenze di traduzione e standardizzazione ufficiale di testi prodotti dalla Corte stessa al fine della disseminazione della sua attività in tutto il mondo.

### **3. TERZA MISSIONE**

#### **Obiettivo: Il sapere al servizio della società**

Sul fronte del trasferimento della conoscenza si intendono coltivare, assieme agli usuali canali di diffusione del sapere e dei risultati della ricerca in sede editoriale e convegnistica, anche altre forme di comunicazione. L'intento è quello di sviluppare i rapporti con il territorio e con le diverse istituzioni scientifiche. Anzitutto, attraverso l'intensificazione della partecipazione attiva alle varie manifestazioni culturali, anche non strettamente legate all'ambito accademico (si pensi, ad esempio, al Trieste Film Festival); in secondo luogo, tramite l'aumento delle attività seminariali e divulgative. Il Dipartimento si propone di sviluppare in particolare le azioni di Public Engagement e Formazione continua attraverso:

- organizzazione di incontri e attività sulla traduzione e l'interpretazione;
- seminari di formazione continua aperta ai professionisti della traduzione e dell'interpretazione (strumenti e risorse);
- corsi di perfezionamento/aggiornamento professionale per interpreti e traduttori;
- in particolare per quanto riguarda la componente giuridica, aumento ulteriore del già ampio coinvolgimento dei docenti giuristi del Dipartimento in iniziative a servizio del territorio, sia nel campo della formazione continua e del public engagement, sia in relazione al sostegno all'occupabilità degli studenti, sviluppando ulteriormente i rapporti già esistenti con l'avvocatura, il notariato, la magistratura, il sistema delle imprese.

### **4. Centro Linguistico di Ateneo**

Il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) costituisce un punto di forza con grandi potenzialità da sviluppare attraverso azioni mirate. Il CLA prevede di organizzare attività di tipo didattico, scientifico e culturale che inglobino e realizzino gli Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (*Sustainable Development Goals*), nello specifico i punti 4) *Istruzione di Qualità* e 8) *Lavoro dignitoso e crescita economica*. Nel limite delle risorse disponibili, intende:

- contribuire alla qualità dell'offerta formativa attraverso iniziative rivolte ad avvicinare la didattica delle lingue ai metodi più creativi, innovativi ed efficaci, a rafforzare (software di apprendimento, tandem) e valutare le capacità linguistiche scritte e orali e le competenze trasversali;

## **Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione IUSLIT**

- organizzare iniziative volte a consolidare i legami con operatori in vari campi professionali collegati alle lingue, con particolare attenzione alla qualità e alla dignità del lavoro.

Il CLA si propone di contribuire alla redazione e applicazione di un tariffario per traduzioni e servizi linguistici, nonché di offrire servizi di assistenza linguistica (sportello linguistico, CV-Check, intervista di lavoro simulata in lingua straniera).

Nei limiti delle risorse, il CLA intende agire come luogo di trasmissione e diffusione di cultura e come strumento di inclusione attraverso l'apprendimento, organizzando corsi o iniziative di educazione linguistico-civica per gli immigrati, anche in collaborazione con la SSG.

Alla luce delle iniziative sopra illustrate, e considerando i prossimi pensionamenti, è di fondamentale importanza che venga incrementato o almeno mantenuto il livello attuale del personale afferente al CLA.

### **Note conclusive**

La realizzazione dei punti sopra illustrati non può prescindere dall'attuazione della programmazione di reclutamento così come approvata dal Consiglio di Dipartimento del 16 novembre 2016 e dell'8 febbraio 2017 nel rispetto degli indirizzi adottati dal Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2017. Tale programmazione, nelle sue linee già approvate, è congrua con le esigenze del presente piano strategico. Elemento essenziale, oltre a un consolidamento del corpo docente nei settori scientifico-disciplinari con un numero basso o inesistente di PO e PA in rapporto ai crediti formativi obbligatori, sarà un ringiovanimento graduale, ma generale, del corpo docente, curando il reclutamento di RTD, come già iniziato in alcuni settori scientifico-disciplinari. È dunque intenzione del Dipartimento garantire la continuità dell'eccellenza didattica (dimostrata da tutte le classifiche CENSIS degli ultimi anni) e della ricerca (inclusione del Dipartimento nell'elenco ministeriale dei dipartimenti di eccellenza) tramite un piano di reclutamento che comunque dovrebbe essere più generoso di quello esistente.